



**Dicastero amministrazione generale
Comunicazione, relazioni istituzionali e
quartieri**

Servizio comunicazione e relazioni
istituzionali
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

Agli organi
d'informazione

T +41 (0)58 203 11 50
F +41 (0)58 203 10 20
comunicazione@bellinzona.ch

15 marzo 2019

Comunicato stampa

Evento RazZismo? 2019

Come ogni anno l'arrivo della primavera coincide con la "Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale" istituita dall'ONU, ricorrenza che anche la Città di Bellinzona vuole sottolineare attraverso l'organizzazione della manifestazione RAZZISMO? che quest'anno avrà luogo il 22 e 23 marzo 2019.

L'iniziativa vuole essere un'occasione di confronto e conoscenza tra culture, tradizioni e lingue diverse attraverso l'incontro e la condivisione dei propri percorsi in un ambiente festoso.

L'evento, curato da Barbara Perini Venzi (servizio giovani e famiglie), Alberto Cotti (referente comunale per l'integrazione degli stranieri), Gregory Jörg (servizio cultura ed eventi) e Romina Gentilini-Mengoni (referente interculturale per le scuole comunali), si aprirà venerdì 22 marzo 2019, alle 18.30, presso la Biblioteca cantonale di Bellinzona, con la conferenza di Marco Aime "Antropologia del razzismo". La serata sarà introdotta dal direttore della Biblioteca cantonale Stefano Vassere. Sarà inoltre proiettato in anteprima un documentario sul razzismo scaturito da un'idea di Massimo Delorenzi.

La manifestazione proseguirà sabato 23 marzo 2019, a partire dalle ore 10.45, presso il Palazzo civico di Bellinzona, con il saluto di benvenuto da parte del sindaco Mario Branda per proseguire con la presentazione dell'esposizione di Flavia Leuenberger Ceppi "Colori stranieri".

Flavia Leuenberger Ceppi, nata a Lugano nel 1985, è una grafica-fotografa indipendente che affianca all'attività commerciale anche progetti personali come quello - iniziato nel 2013 e denominato "Moghegno-Monterrey" - legato all'emigrazione ticinese negli Stati Uniti e in Australia. Nel 2015, una sua foto-ritratto pubblicata a margine di un'intervista apparsa su Ticino7 le è valso il Primo Premio allo Swiss Press Photo nella categoria "Ritratti".

La sua esposizione fotografica “Colori stranieri”, che sarà dunque presentata nel contesto di “RAZZISMO?”, presenta ritratti di diverse persone di origine straniera residenti in Ticino che posano indossando orgogliosamente gli abiti tradizionali dei propri paesi d’origine.

Proprio alcune di queste persone saranno poi protagoniste, sempre nella Corte di Palazzo civico, anche di un momento di esposizione orale delle proprie interessanti esperienze di vita.

A condecorare musicalmente l’intera mattinata, ma anche al centro di un momento musicale tutto suo, sarà il Gruppo “Ajelé”, formazione ticinese che propone un repertorio di brani tratti dalla tradizione sudamericana, africana, irlandese e francese e che si compone di musicisti-viaggiatori che parimenti hanno storie ed esperienze di scambi interculturali da raccontare.

Come ogni anno, la giornata di sabato si svolgerà principalmente nella suggestiva cornice della Corte di Palazzo civico, che per l’occasione ospiterà sotto i suoi portici le bancarelle del mercato cittadino che saranno messe a disposizione delle comunità straniere eritrea, siriana, tamil, serba e nicaraguense e delle associazioni Progetto Aula 13 e DaRe, nonché della cooperativa Baobab, che avranno la possibilità di presentarsi e condividere con il pubblico una degustazione delle proprie specialità culinarie quale aperitivo etnico offerto.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14.00, sarà possibile prendere parte a dei giochi cooperativi che favoriscono, con un approccio ludico, l’incontro e la conoscenza reciproci tra i partecipanti e avvicinarsi alla lingua cinese attraverso un *workshop* di scrittura. Sarà inoltre riproposto il documentario sul razzismo ideato da Massimo Delorenzi.

Come consuetudine, a partire dalle 15.15, la giornata proseguirà tra passi e giravolte a suon di musica con le *Danze in cerchio dal mondo* proposte dal maestro di danze etniche Giancarlo Nava.

Quale manifesto di promozione dell’iniziativa – elaborato dal grafico-artista bellinzonese Carlo Berta e che vuole essere un *fil rouge* con la passata edizione di RAZZISMO? – sono state scelte delle immagini tratte da particolari rielaborati delle fotografie di Petar Mitrovic, esposte lo scorso anno nella Corte di Palazzo civico. Le immagini ritraggono delle persone di culture diverse che portano scritto in fronte una parola che le caratterizza scelta personalmente da loro.

L’iniziativa promossa dalla Città di Bellinzona ha luogo con il sostegno di Confederazione, Repubblica e Cantone Ticino e del Delegato cantonale all’integrazione degli stranieri nell’ambito del PIC 2018-2021.